

IN SOCIETA'

Scritto e diretto da Federica Santoro
in collaborazione con Luca Tilli e Sebi Tramontana
una produzione Fattore K.

La Sorella - Federica Santoro
Il Fratello – Sebi Tramontana, (Trombone)
Lui – Luca Tilli (violoncello)

Divertimento! divertimento! Divertimento!
Un'esagerazione, un'agitazione, un'irritazione.
L'ultimo giorno di un grande gelo
in una casa decadente con le crepe ai muri.



Tutti rincorrono tutti.

I componenti rimasti di una antica famiglia, Sorella, Fratello e signor Lui stanno per lasciare la loro Casa, hanno subito una inaspettata decadenza economica e sociale, una delle probabili cause è una strana donna la Signora A, che con delle lettere false, delle bugie ha contribuito alla loro diffamazione; si cercano sempre dei nemici dopotutto.

La Sorella, dalla sua perenne convalescenza dovuta, sembra, ad un abbandono amoroso, osserva il mondo, questo diventa pretesto per sproloqui, attimi prolungati di lucida coscienza; suo Fratello sempre in vestaglia, vive di ricordi e di fallimentari fughe dalla casa; il signor Lui, invece è un uomo dalle svariate mansioni che gli anni di convivenza con i due fratelli, hanno rese sempre più evanescenti e sfuggenti.



E poi c'è un cane.

L'azione è nel salotto della casa oramai vuota, solo qualche "oggettucolo" è rimasto, stanze e corridoi vivono al di là del salotto. Ormai è stato portato via tutto, sequestrato, rimane solo l'impronta lontana di quello che c'era prima.

Questo è l'ultimo giorno nella loro Casa.

NOTE DI REGIA

La Sorella, il Fratello e il signor Lui, sono delle "eroine" irraccontabili, si definiscono agendo nel mondo e gradualmente rifiutando le sue regole. La Sorella in effetti ha ancora a che fare con la realtà, ancora chiude e apre i suoi conti, come suo fratello, appena questo sarà fatto, potranno lasciare la loro Casa; il signor Lui invece è quello che non ha niente da perdere in questa dimensione di decadenza e per questo è quello più libero di vincoli verso il mondo, e questo è il motore del suo agire.

Sono collocati in un'altra epoca, passata. E' fondamentale che sia un tempo passato per riflettere e filtrare l'agire ad un altro livello, con altri parametri rispetto alla nostra attuale visione, quella dell'oggi, come in uno scorcio trasversale, una svista, piena di buchi, voragini.

Si può raccontare cosa succede in un uomo, anche senza necessariamente spiegarlo, demolendo i generi e guardandolo con un'altra logica, spostata dal tragico e dal comico, si sospende allora quasi l'azione orizzontale e si entra in una logica altra, verticale, logica delle sensazioni, del passaggio di sensazione in sensazione. Tutti gli elementi scenici, testo, azioni, musica, suoni, divertimenti e disperazioni partecipano a questo movimento, a questo passaggio, diventano parte della moltitudine di cui è composta la nostra vita.

FEDERICA SANTORO Attrice / regista

2012

Premio UBU come miglior attrice non protagonista 2012 nello spettacolo

L'ORIGINE DEL MONDO scritto e diretto da Lucia Calamaro.

DIVERTIMENTO spettacolo scritto e diretto da Federica Santoro in collaborazione con il violoncellista Luca Tilli e il trombonista Sebi Tramontana.

MINORE scritto e diretto da Federica Santoro estratto monologante dal progetto DIVERTIMENTO (di cui sopra).

2011-L'INGEGNERIA DEL CONSENSO (dall'Otello di Shakespeare) di e con F. Santoro e il violoncellista Luca Tilli

Bio

Frequenta l'Accademia d'arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma.

Attrice in molti spettacoli diretti da Giorgio Barberio Corsetti .

Collabora come attrice negli anni anche con Societàs Raffaello Sanzio, Katzenmacher di Alfonso Santagata, Dall'Aglio. ...Filippo Timi e alltri.

Cura la regia di suoi spettacoli e performance, collabora con vari artisti nell'ambito teatrale e musicale: con Filippo Timi ha condiviso alcune esperienze registiche. tra cui "la Medea" testo di Daria Panettieri e "L'età de consenso" . E' attrice nel suo spettacolo "Francesco giullare di Dio"

Collabora in alcuni spettacoli con la compagnia di danza Travirovesce. Voce nel cd di Tim Hodgkinson -Sang- (ReR). Co-fondatrice ideatrice e co-regista della Locandaccia .E' una delle creatrici del collettivo Arturo composto da musicisti, attori, danzatori e video artisti romani.

Fonda nel 2004 con la musicista e performer Daniela Cattivelli - Cane – "formazione variabile che lavora sulla, rappresentazione adottando di volta in volta formati diversi"...mettono in scena PSICOSI DELLE 4E48- S. Kane, e curano dei live set. come regista e interprete negli ultimi anni

Nel 2007 cura la regia di - ALLA META - di Thomas Bernhard di cui è anche interprete.

nel 2008 è regista e una delle interpreti DRAMMI DI PRINCIPESSA "

la morte e la fanciulla I e III" di Elfriede Jelinek.

partecipa saltuariamente a Storyville rai radio 3 a cura di Antonella Bottini.

LUCA TILLI

Studia violoncello con il maestro Michele Chiapperino (Cons. L.Perosi),

Dopo esperienze con varie Orchestre Stabili l'attività concertistica e di studio all'interno della musica contemporanea e dell'improvvisazione lo porta a collaborare con il violoncellista olandese Tristan Honsinger.

Dal 2005 la sua attività concertistica si è concentrata nell'ambito della musica d'avanguardia collaborando stabilmente in trio con Luca Venitucci e Fabrizio Spera e partecipando a vari festival (Controindicazioni, Fame, Maps of Moods, Nuova Consonanza, Contemporaneamente) con Sebi Tramontana,

Paul Lytton, John Edwards, Phil Minton, Massimo Pupillo, Lol Coxhill, Jack Wright, Mike Cooper..

Nel 2007 suona nell' ensemble B for Bang di Katia Labéque.

Nel 2011 prende parte al progetto Zu 93 con Zu e David Tibet (Current 93).

Dal 2006 compone musiche per spettacoli di danza butoh all'interno dei Festival Soma e Trasformazioni in collaborazione con il danzatore Stefano Taiuti e costituisce una nuova formazione in quartetto insieme ad Alberto Braida, Paul Lytton e John

Edwards. Nel 2012 collabora come musicista e performer agli spettacoli – L'ingegneria del consenso- Dall'Otello di Shakespeare e Divertimento (Perdutamente Teatro India) diretti da Federica Santoro.

Collabora attualmente con la compagnia Santa Sangre nel progetto KONYA.

SEBI TRAMONTANA

trombonista, musicista, performer, arti visive.

é nato a Rosolini in Sicilia nel 1960.

Ha vissuto a Siracusa dal 1972 al 1982 Prime esperienze musicali con Stefano Maltese.

Ha vissuto a Roma e studiato con Giancarlo Schiaffini e Mario Schiano.

Diploma in trombone presso il conservatorio Alfredo Casella de L'Aquila

Dal 1992 vive in Germania, Monaco di Baviera, dove insegna e lavora.

Nel 1993 riceve dalla città di Monaco il Musikförderpreis che la città dà a giovani talenti.

Nel 1996 riceve una borsa di studio sempre dalla città di Monaco per un soggiorno negli Stati Uniti: Chicago, San Francisco, New York.

Lavora con attori registi coreografi danzatori musicisti acrobati e comici.

Ha suonato dalle miniere di Trbovlje in Slovenia (S.K.I.N. del coreografo Izток kovac) fino al tetto del Teatro dell'Opera di Monaco, "Apokatastasis" Opernfestpiele 2006.

Ha Monaco da anni collabora con il regista di teatro Alexei Sagerer e con la regista Cornelia Müller

Con gli attori Udo Wachtfeiltl, Johanna Bittenbinder e Heinz Josef Braun.

É membro della Italian Instabile Orchestra dal 1991 suonando in Giappone, Stati Uniti, Canada e Europa.

Ha suonato con: mario schiano, giancarlo schiaffini, ekkehard jost, italian instabile orchestra, georg graewe, jeb bishop, joelle leandre, carlos zingaro, mats gustavsson, paul lovens, phil wachsmann, pino minafra, stefano maltese, giovanni maier, lou mallozi, frank gratkowski...

discografia selezionata

1986, *Music from the island*, TMR001. Stefano Maltese.

1987, *Open music orchestra*, Splasc(h) H139. Maltese Orchestra.

1987, *Deep inside*, Splasc(h) H138. Gioconda Cilio.

1988, *Red and blue*, Splasc(h) H15. Schiano/Chekasin/Tramontana/Tarasov.

1989, *Amor fati*, Splasc(h) H184. Stefano Maltese Quintet.

1991/1992, *Live in Noci and Rive de Gier*, Leo CD LR 182. Italian Instabile Orchestra.

1992, *Il giorno del santo*, Wind 12. Solo.

1993-7, *Some other tapes*, Fish Music FM 009/010. Three tracks on Ekkehard Jost compilation.

1994, *She was sitting in the first row*, MS34. Mario Schiano group; private limited edition release.

1994, *Skies of Europe*, ECM 1543. Italian Instabile Orchestra.

1994/1997, *European concerts 94-97*, NELJAZZ 0968-2. Italian Instabile Orchestra.

1996, *Social security*, Victo 043CD. Mario Schiano.

1996, *Concert in Berlin 1996*, Wobbly Rail WOB007. Georg Gräwe Quintet.

1997, *Italian Instabile Festival*, Leo CD LR 262/263. Italian Instabile Orchestra.

1997, *E'vero*, Leo LR CD275. Duo with Joëlle Léandre.

1998, *Schz!*, Splasc(h) CDH 670.2. Duo with Georg Gräwe.

1998, *Some other tapes*, Fish music FM 009/010. Ekkehard Jost.

2000, *Two lightboxes*, Locust 53. The Peter Brötzmann Tentet Plus Two + The Come Sunday Ensemble.

2001, *The chicken check in complex*, Leo LR CD340. Zingaro/Léandre/Tramontana.



2001, [Chicago defenders](#), Wobbly Rail WOB011. Bishop/Tramontana.
2001, [1/2](#), No label CDR. Léandre/Zingaro/Tramontana.
2002, [Free jazz at the Philharmonic](#), Splasc(h) CDH 526.2. Gruppo Romano Free Jazz 1966.
2002, [The owner of the river bank](#), Enja ENJ-9465 2. Cecil Taylor/Italian Instabile Orchestra.
2005, [At the Le Mans Jazz Festival](#), Leo LR CD458/459. Joëlle Léandre.
2005, [Live in Sant'Anna Arresi](#), Splasc(h) CDH 888.2. Phantabrass.
2007, [Creative Orchestra \(Bolzano\) 2007](#), Rai Trade RTPJ0013. Anthony Braxton/Italian Instabile Orchestra.
2010, [grubenklang. reloaded](#), Random Acoustics Book/DVD.

Contatti
COMPAGNIA FATTORE K.
Ippolita Nigris
347 0950890 – info@fattorek.net

Scheda tecnica generica

Luci: piazzato –

neon a terra collegati con prolunghe e prese

Possibilità di avere la consolle in scena da posizionare nella parte sinistra della scena
(in assenza di tecnico e a seconda della grandezza dello spazio)

Audio: 2 microfoni ad archetto per voce

1 microfono per violoncello

Se lo spazio è grande si aggiunge microfono per trombone

Si necessita di un tecnico del suono

n.b. la scheda tecnica è da intendersi generica, verrà verificata di volta in volta con il responsabile dello spazio ospite.